



# **Il ruolo delle banche dati online nella condivisione e nella diffusione dell'informazione statistica**

**Roma, 6 aprile 2009  
Istituto Guglielmo Tagliacarne**

## **Geo Web Starter: uno strumento online per la condivisione, gestione e rappresentazione delle statistiche territoriali**

**Alessandro Rinaldi**  
Dirigente Ufficio Sistan Istituto Tagliacarne

**Giacomo Giusti**  
Ufficio Sistan Istituto Tagliacarne

*Iniziativa realizzata  
con il patrocinio  
della Società italiana  
di Statistica*



## **Il contributo dell'Istituto Tagliacarne all'analisi statistica del territorio: dalla costruzione di informazione originale...**

Dal 1986 l'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione dell'Unioncamere, promuove la cultura economica nel nostro Paese impegnandosi in attività di ricerca e analisi economico-statistica.

Soggetto del Sistema Statistico Nazionale dal 2002, accanto a una tradizionale produzione riguardante indicatori economici (Pil, reddito disponibile delle famiglie, consumi, ecc.), l'Istituto elabora dati settoriali (infrastrutture, beni culturali, apporto della componente straniera al Pil, ecc.), stime "anticipate" (valore aggiunto provinciale), ed è orientato al potenziamento dell'informazione comunale e sub comunale. In particolare, in anni recenti si è sviluppata una linea di ricerca sugli indicatori di competitività urbana.



## ...a sistemi informativi per l'elaborazione, la rappresentazione e la condivisione dei dati

La complessità e varietà dei fenomeni territoriali rende necessario supportare l'analisi con banche dati e strumentazioni informatiche che consentono estrazioni e visualizzazioni immediate delle informazioni, con capacità di elaborazione dinamica e personalizzata delle stesse e la condivisione in rete del lavoro effettuato.

Per l'Istituto, questa linea di attività vede anzitutto un impegno su **Geo Web Starter**, contenitore del patrimonio statistico dell'Istituto (i dati spaziano dalla dimensione puntuale ai paesi del mondo) e laboratorio per lo sviluppo di una serie di altri strumenti realizzati dall'Istituto (Atlante della competitività, Atlante delle infrastrutture, ecc.), nonché ad alimentare le basi informative di supporto alla realizzazione della "Giornata dell'economia" nel Sistema camerale.



Il ruolo delle banche dati online nella condivisione e nella diffusione dell'informazione statistica - Roma, 4 aprile 2009



## La domanda di informazione statistica territorializzata

Negli anni recenti è cresciuta la domanda di informazione statistica territoriale, sia sul versante pubblico che su quello privato.

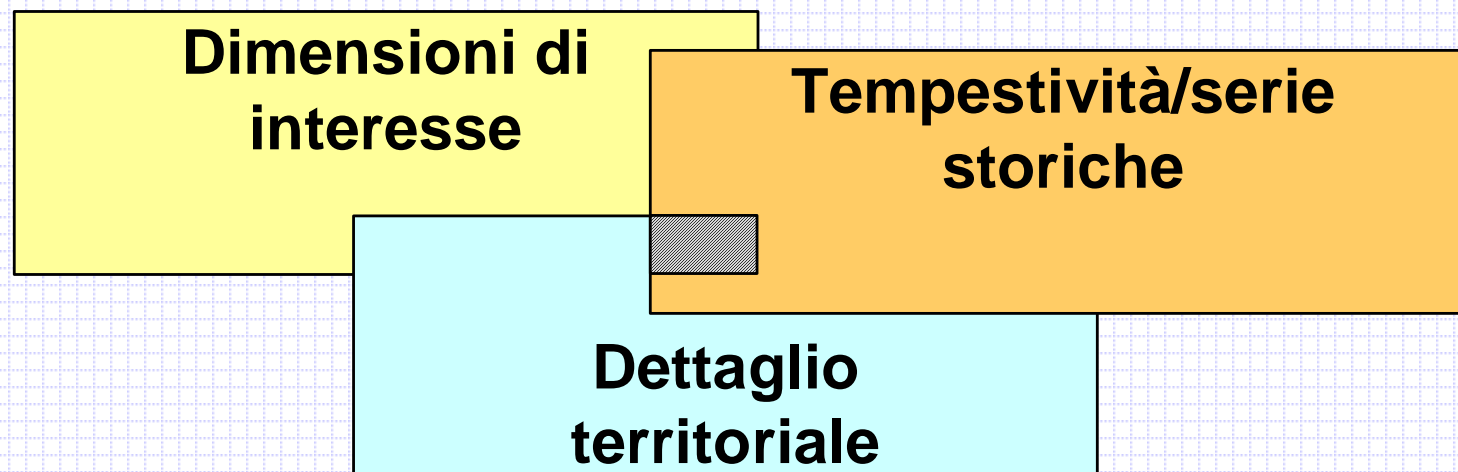
Nel primo caso, un elemento unificante alla base queste motivazioni può essere individuato nei cambiamenti istituzionali intervenuti nell'ultimo decennio, orientati ad un generalizzato avvicinamento dell'amministrazione al territorio, che "chiede" sempre più informazioni statistiche.

Per quanto riguarda il settore privato, anche grazie allo sviluppo dell'informatica, è cresciuto l'utilizzo (e la relativa domanda) di dati territoriali e informazioni geocodificate.



## La sovrapposizione di esigenze nell'analisi statistica territoriale

Ciò che accade nel caso della dimensione territoriale dell'informazione statistica è che, a fronte di una minore disponibilità e ricchezza di informazioni, la domanda locale spinge per livelli di analisi e tempestività nell'ottenimento di dati socio-economici spesso disattesi dall'offerta (l'intersezione delle tre figure).



## Il ruolo delle aree intermedie

Un livello territoriale particolarmente importante, e meno coperto da informazioni perché basato su un *frame* territoriale comunale è quello delle aree intermedie, spesso rispondenti a fini specifici (ad esempio i distretti industriali per l'individuazione puntuale di attività manifatturiere integrate nel territorio), e quindi funzionali a un approccio territoriale per ambiti circoscritti, superando spesso i confini amministrativi di livello superiore.

Aree	Principali soggetti coinvolti/interessati
Ambiti Territoriali Ottimali (ATO)	ISTAT, ISPRA, Regioni
Aree bancarie	Banca d'Italia
Aree dei Centri per l'impiego	Province
Aree Progetti Integrati Territoriali (PIT)	Regioni
Aree socio-sanitarie	Regioni
Aziende di promozione turistica (APT)	ISTAT, Regioni
Aziende Sanitarie Locali (ASL)	Ministero della Salute
Bacini commerciali	Regioni, Ministero dello Sviluppo Economico
Comunità montane	ISTAT, Regioni, Province
Corti di appello, circondari	ISTAT, Ministero della Giustizia
Distretti industriali	ISTAT, Regioni
Regioni agrarie	ISTAT, Ministero delle Politiche Agricole, INEA
Sistemi Locali del Lavoro (SL)	ISTAT
Zone altimetriche	ISTAT



## Le prospettive di analisi sub comunale

Nelle analisi su scala comunale, soprattutto con riferimento alle realtà di maggiore dimensione (aree metropolitane), è sempre più necessario disporre di dati e indicatori riferiti alla dimensione sub comunale.

Lo schema delle “differenze nelle differenze” (riscontrabile nel nostro territorio a vari livelli) si ripresenta anche nei grandi comuni, in cui i valori medi nascondono al proprio interno profonde disparità, delle quali si potrebbe tener conto anche nella costruzione di indici (ad esempio misurando la variabilità interna dei fenomeni).

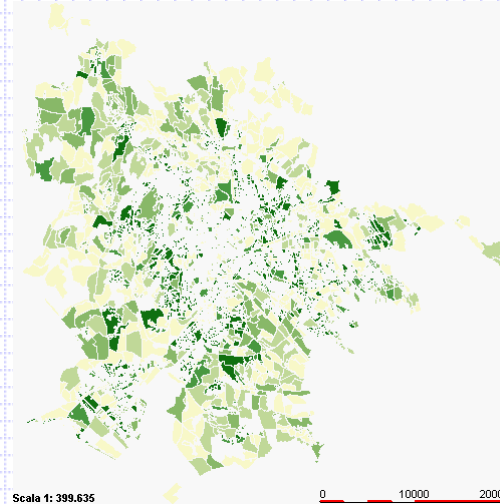
Rispetto al passato è possibile oggi ottenere basi informative riferite alle sezioni di censimento (e in prospettiva, ricavare nuovi dati a partire da archivi anagrafici) inserite in Geo Web Starter, e alimentabili con nuova informazione proveniente da archivi amministrativi, mediante operazioni di geocodifica. Esperienze dell’Istituto in tale campo hanno riguardato l’imprenditoria immigrata, specifici comparti (commercio, artigianato), infrastrutture, ecc.



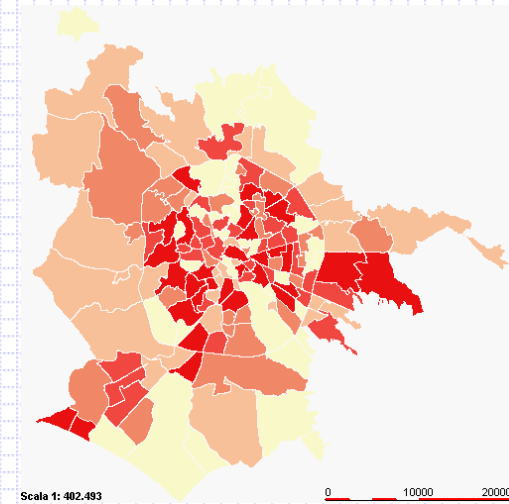
# Articolazioni territoriali del comune di Roma: classificazioni in base alla popolazione residente 2001

Ecco ad esempio la distribuzione della popolazione residente al 2001 ottenuta da Geo Web Starter nel comune di Roma per sezione di censimento, zona urbanistica, zona toponomastica e municipio (classificazione in quintili sui valori assoluti).

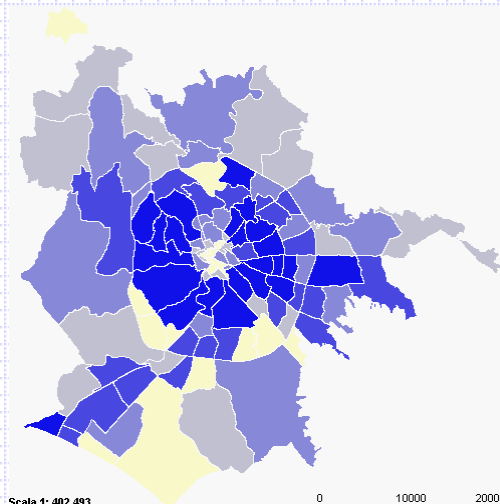
Sezioni di censimento (12.010)



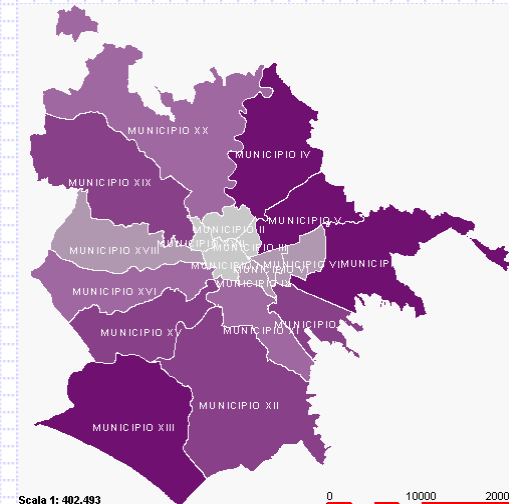
Zone urbanistiche (155)



Zone toponomastiche (109)



Municipi (19)



## L'importanza della dimensione internazionale

Se esiste una spinta verso una informazione statistica sempre più disaggregata su scala territoriale, è anche crescente la domanda di dati internazionali.

Molte regioni e province hanno infatti la necessità di confrontarsi con le analoghe realtà NUTS 2 e NUTS 3, per le quali si dispone di dati EUROSTAT, mentre resta scoperto il versante delle LAU (aree sovracomunali e comunali). Proprio le città sono attori-chiave della “Cooperazione Territoriale 2007-13” all’interno dell’UE (si pensi, ad es. al Programma URBACT II, in cui le città sono protagoniste, ma anche ad altre iniziative che hanno come priorità lo sviluppo urbano sostenibile, il collegamento tra città ed aree rurali, lo sviluppo socio-economico “policentrico” ecc) nonché della “Politica Europea di Vicinato” che coinvolge oltre ai 27 UE, 17 paesi tra Mediterraneo ed Est Europa (si pensi ad es. al programma CIUDAD).

Ampliare la dimensione geografica dei confronti pone con maggiore rilevanza il tema della comparabilità delle statistiche, nonché la necessità di disporre di strumenti nelle principali lingue veicolari.



## Il contributo di strumenti online come Geo Web Starter

In questo quadro di riferimento, strumenti come Geo Web Starter consentono di mettere insieme **basi informative diverse** (con sforzi redazionali notevoli), aggiungendo importanti funzionalità non solo di carattere prettamente statistico, ma anche utili alla **condivisione** di dati ed elaborazioni e alla **rappresentazione geografica** delle stesse, consentendo peraltro di **geocodificare** dati individuali. Oltre a incrementare l'**accessibilità**, si possono godere vantaggi di **trasparenza**, consentendo di disporre di **schede di meta-informazione sui dati**.

La gestione delle basi dati su server consente non solo di **gestire archivi di grandi dimensioni**, ma di centralizzare le operazioni di **input in tempo reale**, rendendo lo strumento più **tempestivo**.

Per l'Istituto Geo Web Starter rappresenta non solo un laboratorio per le attività di ricerca, ma anche una **piattaforma utile a sviluppare progetti ulteriori** e ad attuare, come già stiamo facendo, accordi, convenzioni e protocolli di intesa con altri soggetti pubblici e privati.

